Il Ministro della Giustizia

m_dg.GAB.23/01/2017.0002614.U

Caro Armando,

il Ministero della giustizia ha da tempo avviato un profonda opera di riorganizzazione del sistema giudiziario.

In un fase storica di estrema delicatezza per l'economia e per il sistema finanziario nazionale ed internazionale, grande attenzione è stata dedicata al miglioramento dell'efficienza della giustizia civile.

Uno dei principali ambiti di intervento è stato quello diretto a recuperare competitività nella fase del recupero dei crediti individuando misure dirette a favorire sia la liquidazione dei patrimoni incagliati nell'ambito delle procedure esecutive e di insolvenza, sia la circolazione dei crediti incagliati (c.d. *non perfoming loans*).

Le idee che guidano l'azione intrapresa sono tutte iscritte, quanto ai profili interessati dalla relazione con il mercato delle procedure esecutive e concorsuali, nel progetto *Com.mon.* (*Competition Money*), elaborato dalla commissione istituita il 14 agosto del 2014, i cui esiti sono stati per intero recepiti nei lavori della commissione Rordorf, istituita il 28 gennaio 2015.

Con il decreto legge 27 giugno 2015, n. 83 recante "*Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*", è stato, così, istituito il "Portale delle Vendite Pubbliche". Un *marketplace* unico nazionale per la pubblicazione e la messa in vendita di tutti i beni, mobili e immobili, di tutte le procedure; un luogo virtuale in cui i beni sono resi più visibili e le vendite più accessibili.

Si tratta di uno strumento altamente innovativo non tanto e non solo sotto il profilo tecnologico, quanto, piuttosto, per il cambio di prospettiva che esso comporterà, superando il localismo delle singole procedure concorsuali, per proporsi come strumento di trasparenza e di apertura al mercato.

L'obiettivo finale, perseguito attraverso la messa in opera del portale, è quello di garantire lo svolgimento online dell'intera procedura di vendita, assicurando, così, la partecipazione alle aste anche da parte di potenziali acquirenti stranieri.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
24/01/2017 E-nd/460/2017

Ing. Armando Zambrano
Presidente del Consiglio Nazionale
degli Ingegneri

Con il decreto legge 3 maggio 2016, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione*" (c.d. decreto banche), è stato istituito il registro elettronico delle procedure.
di espropriazione forzata immobiliari, delle procedure di insolvenza e degli strumenti di gestione della crisi (c.d. "Registro delle procedure"). Un supporto essenziale al nascente mercato dei crediti deteriorati, volto a consentire a tutti i soggetti interessati l'accesso ad un adeguato set informativo, tale da consentire la stima del valore dei crediti e l'identificazione dei rispettivi titolari, cui rivolgersi per l'eventuale acquisto.

Il *marketplace* e il Registro delle procedure costituiscono due dei pilastri del sistema *Com.Mon*.

Tale sistema, come concepito dalla Commissione ministeriale istituita presso il mio Gabinetto il 4 agosto 2014, si prefigge di sbloccare la parte qualificata dell'enorme massa creditoria, calcolata in circa 200 miliardi di euro, che frena la ripresa economica di molte imprese.

Con la messa in opera del sistema *Com. Mon*. si mira a fornire un ulteriore strumento di valorizzazione dei crediti deteriorati, che potrà fungere da volano al relativo mercato. A regime il sistema consentirà, infatti, al titolare di un credito che abbia ragionevole e certificata aspettativa di essere soddisfatto nell'ambito di una procedura di insolvenza, di acquistare beni sul *marketplace* non solo con denaro corrente ma anche con appositi titoli, detti, appunto, *Com.Mon*.

Diviene, così, evidente, come il percorso di progressiva informatizzazione della giustizia civile non sia finalizzato unicamente al risparmio di spesa o all'incremento di produttività del sistema, ma soprattutto a fornire servizi innovativi, che rechino vantaggi tangibili alla generalità dei cittadini e agli operatori economici.

Il Registro delle procedure è in fase di avanzato sviluppo.

Il Portale delle vendite pubbliche da oggi è una realtà tangibile.

Grazie al lavoro della Direzione Generale dei sistemi informativi ed automatizzati, le strutture informatiche fondamentali del portale sono ormai state realizzate ed è quindi possibile procedere alla sua graduale attivazione.

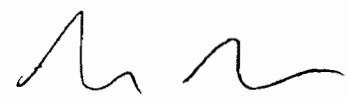
Si tratta di una iniziativa strategicamente importante, destinata a ripercuotersi sulla quotidiana attività di molti dei costanti interlocutori del sistema giudiziario: dai magistrati, ai professionisti (avvocati, commercialisti, notai) che ormai da tempo offrono la loro collaborazione all'efficienza del sistema giudiziario, al personale amministrativo, ai produttori di software per la giustizia, ai soggetti autorizzati alla pubblicazione degli avvisi di vendita.

Proprio per l'elevato numero di soggetti coinvolti e per la sensibilità del tema, abbiamo ritenuto opportuno far precedere la formale attivazione da un periodo (pur breve) di condivisione delle scelte progettuali operate (specifiche tecniche) e di test.

Solo perseguendo con costanza il cammino di condivisione, avviato con l'istituzione del tavolo tecnico per il processo civile telematico e proseguito mediante l'istituzione di numerose commissioni e gruppi di lavoro, sarà possibile, infatti, non solo superare le criticità organizzative connesse all'utilizzo di nuovi strumenti, ma anche rendersi interpreti delle esigenze e delle istanze che provengono dagli utenti.

A breve, quindi, la Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati prenderà contatto con le SS.LL. per illustrare compiutamente le modalità organizzative per accedere non solo alla documentazione tecnica del portale ma anche all'ambiente di test già attivo.

Andrea Orlando



Da "Centro Cifra Certificata" <centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it>
A "segreteria@ingpec.eu" <segreteria@ingpec.eu>
Data lunedì 23 gennaio 2017 - 13:45

127_1_2614 progetto com.mon

Allegato(i)

m_dg.GAB.23-01-2017.0002614.U.tif (136 Kb)